



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

di Montesano Sulla Marcellana

Via Regina Margherita – 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA)

[Tel.0975/861038](tel:0975/861038) [fax. 0975/367900](tel:0975/367900) – [E-mail SAIC8AU009@istruzione.it](mailto:SAIC8AU009@istruzione.it) SATN02000X@istruzione.it – C.F. 92014420654

**CRITERI PER LO SVOLGIMENTO
DELL'ESAME DI STATO
a conclusione del I ciclo di istruzione**

INDICE

1. GIUDIZIO DI IDONEITA'	pag. 3
2. PROVE D'ESAME	pag. 3
2.1 LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	pag. 4
2.2 LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	pag. 5
2.3 LE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE	pag. 6
2.4 IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	pag. 8
3. ATTRIBUZIONE DELLA LODE	pag. 9
4. VOTO E GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME	pag. 9
5. GIUDIZI FINALI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	pag. 10
6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag. 10
7. CANDIDATI ESTERNI	pag. 11
8. CASI PARTICOLARI	pag. 11
RIFERIMENTI NORMATIVI	pag.12

1. GIUDIZIO DI IDONEITA'

Il giudizio di idoneità viene espresso in decimi dal Consiglio di classe. Al termine di ogni anno scolastico viene calcolata la media dei voti ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento. Il giudizio di idoneità, pertanto, scaturisce dalla media globale, arrotondata all'unità superiore per frazione superiore a 0,5, delle tre medie ottenute alla fine di ogni anno scolastico.

2. PROVE D'ESAME

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere cinque prove scritte, ovvero:

a) Prova di italiano

- la prova dura 4 ore
- il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte
- è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari

b) Prova di matematica

- la prova dura 3 ore
- è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

c) Prova di lingua inglese

- la prova dura 3 ore
- il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue

d) Prova di seconda lingua comunitaria

- la prova dura 3 ore
- il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue

e) Prova nazionale

- la prova dura 150 minuti
- la prova è a carattere nazionale
- la prova riguarda italiano e matematica
- non è consentito l'uso di calcolatrice e dizionari

f) Colloquio pluridisciplinare

- la prova dura circa 30 minuti
- il candidato è chiamato ad argomentare su un nucleo tematico oggetto di studio durante l'anno scolastico
- è consentito l'uso di strumenti multimediali

2.1 LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

1^a TRACCIA

Presentazione della propria esperienza reale o del proprio immaginario;

- funzione: prevalentemente descrittiva/informativa/espressiva
- tipologia testo: diario, lettera, cronaca, articolo giornalistico, descrizione, racconto, ecc.
- registro: informale, formale basso, soggettivo-confidenziale

Sarà importante riferirsi a fatti/persone/problemi/ conoscenze per evitare titoli troppo generici che rischierebbero di non guidare, di non promuovere la risposta personale. Il candidato avrà la possibilità di scegliere - tra quelle indicate - la forma testuale più consona all'espressione di sé e delle sue capacità.

2^a TRACCIA

Esposizione e riflessione su conoscenze acquisite durante il triennio o l'ultimo anno in chiave analitica ed interpretativa;

- funzione: prevalentemente argomentativa
- tipologia testo: argomentazione affermativa, trattazione problematica, commento, ecc.
- registro: formale, oggettivo

3^a TRACCIA

Riscrittura in chiave oggettiva e valutativa della produzione documentaria relativa al triennio o all'ultimo anno.

- funzione: informativa e critico-interpretativa
- tipologia testo: relazione attività disciplinari e pluridisciplinari, argomenti di studio organizzati attraverso gli strumenti ed i sussidi didattici disciplinari pertinenti, attività extrascolastiche, etc.
- registro: formale, oggettivo, con uso dei linguaggi settoriali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ordine, correttezza sintattica e ortografica	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.)
	9	L'ortografia è corretta (max 1 lieve errore di distrazione con singola occorrenza) e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta (max 1 errore con singola occorrenza) e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta (max 2 errori con singola occorrenza), la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia (3 errori, di cui 1 sistematico) e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia (max 4 errori anche sistematici) e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
	10	Lessico ricco e pregnante con uso di metafore, termini specialistici
	9	Lessico ricco e vario.

Lessico	8	Lessico appropriato.
	7	Lessico semplice.
	6	Lessico semplice, con qualche ripetizione non funzionale e con qualche presenza di termini generici o di registri marcati non appropriati.
	5	Lessico inadeguato allo scopo e al destinatario, per la presenza di frequenti ripetizioni non funzionali e la presenza di numerosi termini generici o di registri marcati non appropriati
	4	Lessico inadeguato allo scopo e al destinatario
Pertinenza dei contenuti e rispetto delle consegne	10	Completa adeguatezza alla tipologia testuale e alle consegne
	8	Soddisfacente adeguatezza alla tipologia testuale e alle consegne
	6	Sufficiente adeguatezza alla tipologia testuale e parziale rispetto delle consegne
	5	Limitata adeguatezza alla tipologia testuale e parziale rispetto delle consegne
	4	Totale inadeguatezza alla tipologia testuale, N.B. in tal caso, la prova non viene valutata in modo analitico e risulta insufficiente
Efficacia e originalità dei contenuti	10	Informazioni esaurienti; elaborazione personale
	9	Informazioni esaurienti, ma limitata elaborazione personale
	8	Informazioni esaurienti, ma limitata elaborazione personale con presenza di stereotipi
	7	Dati informativi essenziali; limitata elaborazione personale con frequente presenza di stereotipi
	6	Dati informativi essenziali; elaborazione personale poco significativa
	5	Informazioni limitate; elaborazione personale assente
	4	Informazioni mancanti; elaborazione personale assente

Soglia percentuale approssimata	10 da 39 a 40	9 da 36 a 38	8 da 31 a 35	7 da 27 a 30	6 da 22 a 26	5 da 19 a 21	4 da 0 a 18
--	-------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	-----------------------

2.2 LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova sarà articolata in 3/4 quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali.

Gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità.

Le 3 quaterne di quesiti saranno così articolate:

1° QUESITO

Problema di geometria solida con poliedri e/o solidi di rotazione; solidi composti

2° QUESITO

Equazioni (anche con verifica)

3° QUESITO

Problema di geometria analitica o calcolo delle probabilità

4° QUESITO

Problema di collegamento matematica-scienze-tecnologia (legge di ohm, moto uniforme, rapporto peso/peso specifico, genetica)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /10
Conoscenza dei contenuti	<input type="checkbox"/> chiara e completa <input type="checkbox"/> adeguata <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> scarsa	3 2,5 1,5 0,5
Applicazione delle formule	<input type="checkbox"/> corretta e appropriata <input type="checkbox"/> sostanzialmente appropriata <input type="checkbox"/> non sempre corretta <input type="checkbox"/> scorretta	2 1,5 1 0,5
Capacità di calcolo	<input type="checkbox"/> autonoma e precisa <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretta <input type="checkbox"/> approssimativa <input type="checkbox"/> scarsa	2 1,5 1 0,5
Capacità nell'individuazione dei processi risolutivi	<input type="checkbox"/> chiara e completa <input type="checkbox"/> non sempre corretta <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> scarsa	3 2,5 1,5 0,5

Soglia percentuale	10 da 9,5 a 10	9 da 8,5 a 9	8 da 7,5 a 8	7 da 6,5 a 7	6 da 5,5 a 6	5 da 4,5 a 5	4 da 0 a 4
--------------------	-------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------

2.3 LE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE

Esse si articoleranno su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta, che potranno essere elaborate dagli insegnanti sulla base delle seguenti indicazioni di massima:

- composizione di lettere o e-mail personali su tracce date e riguardanti argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- risposta a domande relative ad un brano che viene proposto per la lettura. Le domande dovranno riferirsi non soltanto alle informazioni esplicitamente date nel testo ma anche a quanto è da esso implicitamente ricavabile al fine di saggiare più ampiamente le capacità di lettura da parte dell'allievo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Lettere o e-mail

INDICATORI	DESCRITTORI/CRITERI DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO
1. Comprensione e sviluppo della traccia	L'alunno ha compreso e sviluppato la traccia in modo: 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato/10

2. Produzione della lingua	L'alunno ha composto la lettera con espressioni: 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate/10
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche.	L'alunno ha usato un linguaggio: 10 = ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile/10

Punteggio	10 da 29 a 30	9 da 26 a 28	8 da 23 a 25	7 da 20 a 22	6 da 17 a 19	5 da 13 a 16	4 da 0 a 12
------------------	-------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	-----------------------

Questionario

INDICATORI	DESCRITTORI/CRITERI DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO
1. Comprensione della lingua	10= completa e approfondita 9= approfondita 8= buona 7= sostanziale/discreta 6= essenziale 5= parziale 4= limitata/10
2. Produzione della lingua (risposte al questionario)	10= pienamente appropriate 9= appropriate 8= soddisfacenti 7= adeguate 6= accettabili / aderenti al testo 5= parzialmente appropriate 4= poco appropriate/10
3. Uso delle strutture linguistiche.	10= ampio, articolato, corretto. 9= ampio e corretto 8= buono 7= discreto 6= accettabile 5= parzialmente corretto 4= del tutto scorretto e poco comprensibile/10

Punteggio	10 da 29 a 30	9 da 26 a 28	8 da 23 a 25	7 da 20 a 22	6 da 17 a 19	5 da 13 a 16	4 da 0 a 12
------------------	-------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	-----------------------

2.4 IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esolino i dovuti contenuti culturali
- non è una somma di colloqui distinti
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline.

Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il possesso delle abilità maturate, il livello di competenza raggiunto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE		TOTALE PUNTI
conoscere ed esporre i contenuti in modo	Inadeguato, approssimativo, con difficoltà	4/10
	Frammentario, approssimativo ed incerto	5	
	Essenziale, accettabile, semplice ma chiaro	6	
	Corretto, ordinato, logico,	7	
	Completo, appropriato, ampio, sicuro	8	
	Approfondito, ampio, organico, completo	9	
	Ricco, approfondito, critico, completo e originale	10	
operare collegamenti interdisciplinari	Con difficoltà, incerti, stentati	5/10
	Semplici, elementari, essenziali	6	
	Adeguati, opportuni, appropriati	7	
	Con sicurezza, organici, corretti	8	
	Precisi, accurati, organici,	9	
	Significativi, critici, personali	10	
	Insicuro	5	

gestire il colloquio in modo	Abbastanza tranquillo	6/10
	Tranquillo	7	
	Sicuro	8	
	Autonomo	9	
	Brillante	10	
utilizzare un lessico	Impreciso, ripetitivo, povero, stentato	5/10
	Semplice, non sempre adeguato, elementare	6	
	Adeguato, abbastanza corretto	7	
	Preciso, corretto, chiaro	8	
	Pertinente, appropriato, vario	9	
	Ricco, ampio, articolato	10	

Punteggio	10 da 39 a 40	9 da 36 a 38	8 da 32 a 35	7 da 28 a 31	6 da 24 a 27	5 da 20 a 23	4 da 0 a 19
------------------	-------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	-----------------------

3. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Per l'attribuzione della lode, nei casi di merito eccezionale, il CdD ha stabilito i seguenti criteri:

1. presenza nella scheda di valutazione del 2^o quadrimestre della classe terza di almeno 2/3 dei giudizi sintetici di disciplina di livello ottimo (9-10):
2. comportamento responsabile, impegno costante ed encomiabile nel corso del triennio;
3. maturità ed impegno responsabile dimostrati nell'affrontare le prove d'esame;
4. competenze acquisite in modo completo, alto livello di autonomia nella gestione dei propri apprendimenti.

La sottocommissione può proporre la lode, tenuto conto i criteri suddetti, la commissione nella plenaria finale dovrà ratificare la proposta con decisione assunta all'unanimità (O.M. 252/16)

4. VOTO E GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Il voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo è *costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.*

5. GIUDIZI FINALI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

4-5 Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito parzialmente abilità e conoscenze e di aver raggiunto una lacunosa preparazione, non evidenziando miglioramenti rispetto ai livelli iniziali. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta non sufficiente.

6- Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito complessivamente abilità e conoscenze e di aver raggiunto una sufficiente preparazione, evidenziando adeguate capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta accettabile.

7- Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito in modo adeguato abilità e conoscenze e di aver raggiunto una discreta preparazione, evidenziando positive capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta soddisfacente

8- Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito in modo appropriato abilità e competenze e di aver raggiunto una buona preparazione, evidenziando significative capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta appropriato.

9- Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito con sicurezza abilità e competenze e di aver raggiunto una valida preparazione, evidenziando rilevanti capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta elevato.

10- Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha dimostrato di aver acquisito con padronanza abilità, competenze e conoscenze e di aver raggiunto un'ottima preparazione, evidenziando notevoli capacità di organizzazione ed utilizzazione dei dati culturali appresi durante il triennio. Al termine degli studi il livello di maturazione risulta eccellente.

6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Alunni con disabilità

La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI. Tali prove hanno comunque valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno. La sottocommissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo possono essere sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario.

- Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico

personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato "mp3".

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. In particolare, si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera, di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Al candidato può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti utili nello svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove

- Alunni con Bisogni educativi speciali non certificati, derivanti dallo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Per i suddetti candidati non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA. La sottocommissione esaminatrice, dunque, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai suddetti candidati, per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

- Alunni stranieri Neo Arrivati

Come precisato dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri(2014), le prove scritte ed orali per il candidato straniero neo arrivato si configurano come prove in L2, pertanto, per tutte le prove scritte, si prevederà nella terna almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno. L'elaborazione della prova verrà facilitata con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali. Sarà consentito nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue e la presenza di un mediatore linguistico. Per il colloquio orale verranno concordati argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero. Gli alunni stranieri sono obbligati a partecipare alle prove Invalsi, il cui esito non concorre alla determinazione dei risultati globali.

7. CANDIDATI ESTERNI

All'esame di Stato sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro che abbiano compiuto, entro il 30 aprile dell'anno nel quale sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età

Al candidato esterno non viene attribuito un giudizio di idoneità; egli svolgerà tutte le prove ed il colloquio orale verterà sui programmi precedentemente presentati dal candidato.

8. CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui un/a candidato/a non abbia conseguito una valutazione sufficiente

nell'Esame di Stato i docenti avranno cura di osservare le seguenti norme:

1. l'eventuale non licenziamento va votato preferibilmente all'unanimità dalla Sottocommissione (in analogia con l'attribuzione della lode);
2. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento, supportate da documentazione;
3. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi con atto formale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. ⇒ **D.M. 26 agosto 1981** criteri orientativi per l'esame di licenza media
2. ⇒ **D.L. n° 59 del 19 febbraio 2004** Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione
3. ⇒ **Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
4. ⇒ **Decreto ministeriale prot.n. 5669 dell'12 luglio 2011** Disposizioni attuative della **Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010** - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
5. ⇒ **C.M. n° 48 del 31 maggio 2012** Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione- istruzioni a carattere permanente
6. ⇒ **Circolare ministeriale prot.n. 3080 del 5 giugno 2013** Istruzioni a carattere permanente relative allo svolgimento degli esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione
7. ⇒ **Nota n°3587 del 3 giugno 2014** – Precisazioni per alunni *DSA* e *BES* Allegato tecnico Prova Nazionale Invalsi
8. ⇒ **C.M. 4233 del 19 febbraio 2014**– Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
9. ⇒ **O.M. 4233 del 19 febbraio 2014**– Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
10. ⇒ **O.M. 252 del 19 aprile 2016** - Istruzioni esami di stato anno scolastico 2015-2016